



Via IV Novembre, 107 – Roma
Secondo Piano
Segreteria Nazionale
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello
segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu
+39 338 801 90 11
www.meritocrazia.eu



COMUNICATO

Emergenza truffe ai soggetti vulnerabili: MI propone un'azione coordinata e integrata

Desta particolare preoccupazione una nuova forma di truffa ai danni dei soggetti più vulnerabili: la manipolazione emotiva.

Il truffatore si finge amico o conoscente di un parente della vittima – generalmente prediligendo gli affetti più cari – chiedendo al malcapitato, che spesso è un anziano, di versare una somma non eccessivamente alta, quindi il più delle volte disponibile e sostenibile ma creando un clima di urgenza nel rappresentare una difficoltà del congiunto o il pericolo che possano derivare conseguenze negative in caso di rifiuto o ritardo.

Un tipo di raggio che si dimostra efficace grazie alla conoscenza di dettagli familiari specifici e al comportamento ordinato e professionale del truffatore, che generalmente si presenta come persona affabile e perbene e dunque in grado di carpire la fiducia della vittima per la sua apparente affidabilità.

Meritocrazia Italia, nel condannare fermamente tali condotte, sollecita un intervento rapido e incisivo su più fronti, *in primis* quello normativo, per un maggiore contrasto del fenomeno, non tanto e non solo con l'inasprimento delle pene quanto piuttosto con il rafforzamento dei controlli sul *web* e l'urgenza della regolamentazione dell'uso dei social che spesso offrono su un piatto d'argento ai delinquenti informazioni preziose per potersene avvantaggiare illecitamente.

Si propone dunque:

- la previsione di leggi che obblighino le piattaforme a garantire maggiore sicurezza sui dati sensibili dei cittadini, rendendo a monte più difficoltoso l'accesso per i truffatori con l'accreditamento mediante codice fiscale, spid o altro sistema di identificazione univoco, e a valle impedire di raccogliere informazioni senza consenso esplicito;
- di predisporre campagne volte all'educazione preventiva e di sensibilizzazione, mirate a famiglie e anziani, al fine di educare la cittadinanza sul rischio di truffe e sul modo in cui riconoscerle e più in generale sull'uso responsabile della rete;
- coinvolgere associazioni locali, professionisti della psicologia e dei servizi sociali per realizzare percorsi di responsabilizzazione nelle scuole e nelle comunità locali;
- istituire di un "Fondo di garanzia per vittime di truffe" al fine di supportare nel recupero delle somme perdute con risarcimenti rapidi, copertura delle spese legali e creando al contempo un sistema di monitoraggio delle truffe registrate con il censimento dei singoli episodi per mappare vittime, colpevoli e dati di contesto (a tal fine sarebbe utile anche istituire un Osservatorio permanente).

Solo attraverso un'azione coordinata e integrata, che coinvolga legislatori, forze dell'ordine, enti locali e comunità, si può affrontare efficacemente questa problematica e prevenire danni irreparabili alla parte più vulnerabile della nostra società.

Stop war.

Meritocrazia Italia
Il Presidente Walter Mauriello

